



Cosa ci potrà mai essere in comune tra un organismo apparentemente molto più simile ad una pianta che a un animale e un altro che si lascia quasi imperterrito trasportare dalle correnti marine? E se vi venisse detto che meduse e coralli sono molto più imparentati di quanto ci si aspetti?

"**Plausibile**" potreste rispondere. **Ma c'è di più:** meduse e coralli non solo sono animali strettamente correlati l'uno all'altro; non solo fanno parte dello stesso gruppo tassonomico (phylum [Cnidaria](#)); ma meduse e coralli rappresentano due momenti distinti del medesimo ciclo biologico.

Vediamo di scoprire il perché..

Va innanzitutto precisato che con il termine "*corallo*" si indicano generalmente le strutture di sostegno per lo più calcaree prodotte da aggregazioni coloniali di più individui e caratterizzate da forme e colori piuttosto vivaci.

Tali individui sono i famosi **polipi** (esatto, proprio quelli che loro malgrado vengono spesso confusi con i *polpi*, altrimenti noti come piovre. [Approfondisci qui](#)), piccoli animali dal corpo di forma cilindrica con una corona di tentacoli all'apice; i polipi sono organismi sessili bentonici (ossia strettamente ancorati ai fondali marini),

al contrario invece della loro controparte liberamente natante rappresentata dalle **meduse**.

Queste ultime sono animali dalla forma a campana o a ombrello anch'esse generalmente dotate di tentacoli, posizionati però in questo caso alla base del corpo.

Ma tornando ora alla domanda iniziale, cos'è che davvero lega meduse e coralli?

Per rispondere, iniziamo a seguire il nuoto di una medusa femmina: ne abbiamo scelta una adulta, con le gonadi già pienamente sviluppate e in attività; tra una contrazione del corpo e un'altra, la nostra medusa rilascia **cellule uovo** (ovviamente *aploidi*) che, nel momento in cui verranno fecondate dagli **spermatozoi** (anch'essi aploidi) prodotti da un individuo maschio, formeranno lo zigote, la prima vera *cellula diploide* di un nuovo organismo.

Lo zigote va ora incontro a segmentazione, ossia ad una serie di successive **mitosi**, trasformandosi così in una *planula*: questa rappresenta il primo stadio larvale del nuovo individuo (le larve si distinguono dagli adulti, in generale, per l'assenza di gonadi funzionanti) ed è caratterizzata dall'averne numerose ciglia sulla superficie che ne permettono il libero movimento nel mare.

La *planula*, dopo un breve periodo di accrescimento, scende sul fondale marino, si attacca al substrato e si sviluppa a dare un giovane polipo; questo inizia così a produrre per **gemmazione** altri individui che restano ad esso legati e che iniziano pertanto a formare la colonia vera e propria.

Tra i polipi si possono a questo punto individuare alcuni esemplari leggermente diversificati dai restanti: sono questi i cosiddetti *gonozoidi*, polipi deputati esclusivamente alla produzione per gemmazione di esemplari dall'aspetto medusoide destinati ad abbandonare la colonia e ad entrare in nuovo **ciclo biologico**.

Ecco pertanto svelato l'arcano

le meduse generano sessualmente i polipi che a loro volta generano a sessualmente colonie e meduse in un ciclo che ormai va avanti immutato da milioni di anni e che ha portato alla formazione delle moderne barriere coralline.

Queste sono infatti prodotte al livello delle colonie polipoidi in quanto sono sostanzialmente gli esoscheletri (o gli endoscheletri, a seconda delle specie) su cui le colonie stesse si reggono.

A questo ciclo tipico del gruppo *Hydrozoa*, esistono poi numerose varianti che vedono meduse ridotte o completamente assenti contro polipi invece molto sviluppati (come nel gruppo [Anthozoa](#)), oppure al contrario polipi di modeste dimensioni e meduse molto sviluppate e a volte anche imponenti (come in *Scyphozoa* spp. e *Cubozoa* spp.).

Bibliografia

LAWRENCE G. MITCHELL et all., *Zoologia*, Zanichelli, 2012

Per approfondire:

- [Differenza tra polpo e polipo](#)
- [La riproduzione delle meduse](#)
- [I coralli profondi](#)
- [Come riconoscere un esacorallo da un ottocorallo](#)

Attenzione: I nostri PDF a volte non contengono tutto il materiale presente nell'articolo originale

Articolo completo: <http://www.biopills.net/articoli/ripassiamo-aiuto-studio/zoologia/meduse-e-coralli-il-ciclo-biologico/>

© 2018 - BioPills. All Rights Reserved